



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO D'AQUINO"

e-mail: [avis02100b@istruzione.it](mailto:avis02100b@istruzione.it) P.E.C. [avis02100b@pec.istruzione.it](mailto:avis02100b@pec.istruzione.it) C.F. 82001490646



*hirpina audacia*

## Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane

via Scandone – 83048 – Montella  
Segreteria: 0827-1949166 fax: 0827-1949162  
Uff. Dirigente Scolastico: 0827 1949161

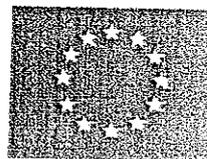
## Liceo Classico

via Fontanelle, 1 - 83051 – Nusco 0827 64972

## I.P.I.A. e I.T.I.S.

ind. Elettronica, chimico-biologico, Informatica e Telecomunicazioni  
Via Verteglie – 83048 - Montella 0827 1949183- fax0827 1949182

**Istituto Tecnico Industriale** ind. Meccanica, mecatronica ed energia  
Via Tuoro - Bagnoli Irpino- tel 0827 62268



## Ampliamento dell'offerta formativa

### Un progetto per il futuro

In coerenza con le sfide future e con la richiesta pressante, che viene dalle istituzioni europee, e non solo, in relazione alla necessità di arricchire e ampliare l'offerta formativa della Scuola italiana, il Collegio dei Docenti dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Rinaldo d'Aquino" di Montella, Bagnoli Irpino, Nusco, anche attraverso approfondimenti e discussioni svoltesi in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Gruppo ristretto di Staff del Dirigente scolastico, ha elaborato una serie di proposte da sottoporre all'attenzione degli Enti comunali e sovra-comunali al fine di creare le giuste sinergie per l'attuazione della presente attività progettuale.

F. N° 1807/

In particolare, si ritiene fondamentale instaurare una proficua sinergia con il Gruppo del "Progetto pilota dell'Alta Irpinia" coordinato dal professore Fabrizio Barca, perché proprio partendo da una visione unitaria di sviluppo del territorio si potrà dare un contributo decisivo al futuro delle nuove generazioni, sino ad ora spesso condannate a "fuggire" dalla terra dell'osso e a cercare "fortune" lavorative in altri continenti, in Paesi stranieri o nelle aree più ricche del Paese.

Del resto, tutte le rilevazioni socio-economiche dimostrano che nei Paesi industrializzati (OCSE) sia fondamentale il miglioramento dell'istruzione, che produce una crescita di 2/3 del reddito pro capite. Dunque, nella Scuola e nella formazione in genere risiedono le ragioni più profonde del successo di una Nazione. Tali assunti teorici, ampiamente diffusi negli Stati Uniti già a partire dai primi decenni del Novecento, sono entrati a far parte delle Agende europee solo di recente, ovvero dagli anni Novanta in poi, a partire dal Rapporto Delors (UNESCO 1995) e Cresson (1996).

In particolare, il documento "Europa 2020", adottato nel giugno 2010, pone una serie ambiziosa di obiettivi, purtroppo difficili da realizzarsi, anzi impossibili, da raggiungere, almeno relativamente all'Italia meridionale. Ad esempio, l'Europa si propone di portare il tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni dall'attuale 69% al 75%.

Ma per ottenere tale risultato è fondamentale investire il 3% del PIL in Ricerca e Sviluppo, migliorando in particolare le condizioni per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo del settore privato, e definire un nuovo indicatore per seguire i progressi in materia di innovazioni. È inoltre fondamentale accrescere le competenze e le conoscenze dei giovani, portandole al livello dei più importanti competitori a livello internazionale, ovvero Stati Uniti, Giappone e Nazioni emergenti. Infatti, in Europa un quarto degli studenti ha scarse capacità di lettura, mentre un giovane su sette abbandona troppo presto la scuola e la formazione. Circa il 50% raggiunge un livello di qualificazione medio, che però spesso non corrisponde alle esigenze del mercato

del lavoro. Meno di una persona su tre di età compresa tra 25 e 34 anni ha una laurea, contro il 40% negli Stati Uniti e oltre il 50% in Giappone.

La situazione, rispetto alla media europea, è ancora meno incoraggiante relativamente al Sud d'Italia.

Dunque, l'Istituto "Rinaldo d'Aquino" si propone di ampliare l'offerta formativa della scuola al fine di consentire ai propri allievi di acquisire un più solido bagaglio di competenze, conoscenze e abilità, che possano essere utili per il conseguimento ottimale di titoli di studio spendibili direttamente in ambito lavorativo (per gli studenti dei Professionali e dei Tecnici soprattutto) oppure in ambito universitario (per gli studenti dei Licei).

Occorre anche ribadire, d'altra parte, che l'Istituzione garantisce da oltre cinquant'anni una formazione di buon livello ai propri studenti, come dimostrano anche rilevazioni esterne quali quelle fornite dalla "Fondazione Agnelli" relativamente agli esiti universitari degli studenti italiani, e che collocano i nostri allievi tra i primi posti della graduatoria provinciale.

Del resto, è utile chiarire che tale progetto sarà realizzato, solo qualora l'Istituto otterrà finanziamenti congrui da parte di Enti e organizzazioni intercomunali, attuando quella sinergia preziosa tra scuola e territorio in coerenza con le "linee progettuali" e le strategie messe in atto a livello europeo e dunque nazionale a seguito del riconoscimento dell'autonomia alle istituzioni scolastiche (DPR 275/99).

Centrale, in tale contesto, è l'articolo 9 del DPR, che così recita:

#### **Art. 9**

##### *(Ampliamento dell'offerta formativa)*

**"1.** Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. I predetti ampliamenti consistono in ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni e, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

2. I curricoli determinati a norma dell'articolo 8 possono essere arricchiti con discipline e attività facoltative, che per la realizzazione di percorsi formativi integrati le istituzioni scolastiche programmano sulla base di accordi con le Regioni e gli Enti locali.

3. Le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti.

4. Le iniziative in favore degli adulti possono realizzarsi, sulla base di specifica progettazione, anche mediante il ricorso a metodi e strumenti di autoformazione e a percorsi formativi personalizzati. Per l'ammissione ai corsi e per la valutazione finale possono essere fatti valere crediti formativi maturati anche nel mondo del lavoro, debitamente documentati, e accertate esperienze di autoformazione. Le istituzioni scolastiche valutano tali crediti ai fini della personalizzazione dei percorsi didattici, che può implicare una loro variazione e riduzione.

5. Nell'ambito delle attività in favore degli adulti possono essere promosse specifiche iniziative di informazione e formazione destinate ai genitori degli alunni”.

Montella, 3/4/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dr. Damiano Rizzo De Stefano